\*12/05/2022 16.40-20220008417\*

Attività ispettiva Reg. Gen. n.445/1/X Legislatura

Consiglio regionale della Campania Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

Prot.n. 18 del 12 Maggio 2022

Al Presidente della Giunta regionale della Campania

# Interrogazione a risposta scritta

# Oggetto: "Criticità Fondi Fesr 2014-2020"

Il sottoscritto Consigliere regionale, Gennaro Saiello, rivolge formale interrogazione sulla materia in oggetto, per la quale richiede risposta scritta nei termini di cui all'articolo 124 del Regolamento interno.

#### Premesso che:

- a) il Programma Operativo Regionale (POR) è il documento di programmazione della Regione che costituisce il quadro di riferimento per l'utilizzo delle risorse comunitarie del FESR (Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale) per garantire la piena convergenza della Campania verso l'Europa dello sviluppo; il Programma adottato con decisione della Commissione Europea del 1 dicembre 2015 definisce la strategia di crescita regionale individuando undici Assi prioritari di intervento;
- b) la Campania ha delineato la propria strategia regionale in tre linee di intervento:
  - 1. sviluppo dell'innovazione con azioni di rafforzamento del sistema pubblico/privato di ricerca e sostegno della competitività attraverso il superamento dei fattori critici dello sviluppo imprenditoriale;
  - 2. cambiamento dei sistemi energetico, agricolo, dei trasporti e delle attività marittime, oltre ad un diverso assetto paesaggistico sia in termini di rivalutazione sia in termini di cura;
  - 3. costituzione di un sistema di welfare orientato all'inclusione e alla partecipazione, innalzando il livello della qualità della vita attraverso il riordino e la riorganizzazione del sistema sanitario, lo sviluppo e la promozione dei servizi alla persona, le azioni che promuovono l'occupazione, l'inclusione sociale e il livello di istruzione;
- c) dette linee strategiche saranno realizzate in coerenza con specifiche esigenze programmatiche:
  - 1. attuare la Smart Specialization Strategy (RIS 3 Campania), strategia regionale di ricerca e innovazione basata sul concetto di specializzazione intelligente, e rendere coerente il Programma operativo agli obiettivi di Europa 2020;
  - migliorare la qualità della vita ed il benessere della popolazione e valorizzare le linee di specializzazione delle aree urbane e contrastare i fenomeni di spopolamento delle aree interne attraverso le due Strategie Territoriali Trasversali: Strategia Sviluppo Urbano, Strategia Aree Interne (DGR 600/2014);



- 3. assicurare il completamento dei Grandi Progetti e la prosecuzione delle azioni programmate in coerenza tematica con le priorità del ciclo 2014-2020, che prevedono interventi legati allo sviluppo produttivo, allo sviluppo urbano, al risanamento ambientale e al rafforzamento dei trasporti regionali;
- a) il Programma, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8578 del 1.12.2015 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 720 del 16/12/2015, definisce la strategia di crescita regionale individuando dieci assi prioritari di intervento, a cui si unisce un asse dedicato all'assistenza tecnica;
- b) il POR Campania FESR 2014-2020 è strutturato in 11 assi e ha una dotazione finanziaria totale pari a 4.113.545.843 euro di cui 3.085.159.382,00 euro di sostegno dell'Unione ed euro 1.028.386.461,00 di cofinanziamento pubblico nazionale; gli obiettivi tematici e le priorità di investimento sono stati identificati sulla base dei Regolamenti comunitari (n. 1301/2013 e n. 1303/2013) e dell'Accordo di Partenariato per l'Italia 2014/2020;
- c) gli assi riprendono gli Obiettivi Tematici per l'attuazione della Strategia Europa 2020 e le priorità della politica di sviluppo regionale, propri della programmazione 2014-2020 e sancite nei regolamenti comunitari di riferimento;
- d) il POR FESR contribuisce a 9 degli 11 Obiettivi Tematici, ripartiti in 46 obiettivi specifici (risultati attesi);
- e) le linee attuative del Programma Operativo sono delineate nella Delibera della Giunta Regionale n. 228 del 18/05/2016;
- f) le spese ammissibili hanno un arco temporale che va dall'1.1.2014 al 31.12.2023;
- g) il Presidente della Giunta, nella sua veste anche di Assessore ai Fondi europei, a marzo 2016 nel suo discorso di presentazione del Programma Operativo a margine della stessa conferenza ha sottolineato "Le statistiche delle ultime ore ci dicono che la Campania è l'ultima regione d'Europa insieme a una della Bulgaria e infatti abbiamo bruciato sostanzialmente 3 miliardi di risorse dei vecchi programmi europei. Ora il nostro obiettivo è utilizzare tutto, fino all'ultimo euro disponibile, e dotandoci di una capacità di progettazione e amministrativa di livello superiore. Il percorso che abbiamo fatto con questo ultimo Por va nella direzione della sburocratizzazione radicale delle procedure, per mettere i Comuni in condizione di progettare, tramite un fondo di rotazione. Ma controlleremo tutto con rigore, ossessivo. Chi non è capace di spendere avrà la revoca dei finanziamenti. Questa è un'occasione unica per creare lavoro e non possiamo perderla... Si apre una stagione straordinaria, ora o mai più";

### **Considerato che:**

a) nel mese di maggio 2020, il monitoraggio compiuto dal Servizio coesione, lavoro e territorio della Uil, aggiornato ad aprile dello stesso anno, aveva svelato la cattiva e la mancata gestione dei fondi europei in alcune regioni italiane, tra queste anche la Campania e che a tale data non aveva ancora speso 3,6 miliardi di euro previsti dalla

- programmazione 2014-2020 riguardanti sia il Fondo sociale europeo (FSE) sia il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- b) questa situazione aveva generato un grosso allarme tra i sindacati, visto che si sarebbe corso il rischio concreto di perdere dei finanziamenti di vitale importanza per il superamento della crisi economica e sociale causata dall'epidemia da Coronavirus;

### Considerato, altresì, che:

- a) in data 27.11.2020, durante il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FESR presenti l'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014-2020, la Programmazione Unitaria della Regione Campania, i rappresentanti della Commissione Europea e dello Stato centrale (Ministero Economia e Finanze, Dipartimento per le politiche di coesione, Agenzia Coesione Territoriale, IGRUE) oltre che il presidente del Partenariato e rappresentanti delle parti sociali il Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale della Campania 2014-2020 ha raggiunto e superato, di 51 milioni di euro, il target fissato dall'Unione europea evitando qualsiasi rischio di disimpegno (articolo 136 del Regolamento CE 1303/2013) con una certificazione della spesa di un miliardo e 476 milioni di euro;
- b) i progetti non sono di facile attuazione tenuto anche conto della fase congiunturale negativa legata all'emergenza sanitaria COVID 19 nonché non da ultimo all'emergenza energetica;

#### Ritenuto che:

- a) gli articoli diffusi dalla stampa in data 10 e 11 maggio 2022 in cui si evidenzia che c'è il rischio di perdere 650 milioni di euro, equivalente al 20% del totale delle risorse europee, tra i quali quelli per la realizzazione della banda ultra larga nei comuni della Campania, per l'edilizia scolastica, per la prevenzione dei rischi naturali ed antropici, per lo sviluppo urbano, per l'inclusione sociale, per il grande progetto Unesco e non da ultimo quello dei Pics ovvero il "programmi integrati per le città sostenibili" che sono l'asse X del FERS che vede coinvolte 19 città della regione con popolazione superiore ai 50.000 abitanti , i milioni per l'innovazione tecnologica applicata alle piccole e medie imprese;
- b) come riportano le fonti giornalistiche, al momento la spesa è solo al 48% di avanzamento;

### Alla luce di tutto quanto su esposto

# chiede di sapere

- 1. lo stato dell'arte di progetti legati all'asse X del FERS e nello specifico i Pics "Progetti programmi integrati per le città sostenibili";
- 2. la tempistica delle 33 opere di edilizia scolastica prevista nella programmazione e dei relativi cronoprogrammi stante la ristrettezza dei tempi di attuazione, di impegno, di spesa dei fondi e, quindi, il raggiungimento dei target imposti;



- 3. a che punto sono i bandi per le microimprese e quelli per l'innovazione tecnologica applicata alle medie e piccole imprese;
- 4. lo stato dei fondi destinati al progetto UNESCO;
- 5. se la Giunta ha previso negli eventuali progetti di spesa ai fini del completamento dell'utilizzo dei Fondi, anche della possibilità di impegnare fondi in attuazione degli impegni assunti con la risoluzione approvata in IV Commissione speciale in data 23.3.2022 e tramessa giusta nota del Consiglio regionale della Campania Prot. 202200005064 del 28.3.2022 avente ad oggetto: "Aumento del prezzi dovuto al rincaro del gas, dell'energia elettrica ed a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID 19, ricaduta sull'innovazione e il rilancio delle imprese e sui consumatori finali monitoraggio e contrasto ai fenomeni di distorsione del mercato".

F.to Saiello